

Codice A1707C

D.D. 28 marzo 2024, n. 247

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Contributi per finanziare gli investimenti in innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione - Bando 2024-2025 - Recepimento del Decreto Ministeriale n. prot. 144081 del 26 marzo 2024, recante modifiche al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023



ATTO DD 247/A1707C/2024

DEL 28/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Contributi per finanziare gli investimenti in innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione – Bando 2024-2025 – Recepimento del Decreto Ministeriale n. prot. 144081 del 26 marzo 2024, recante modifiche al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023 - Proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 31 maggio 2024 (ore 11,59,59)

Premesso che:

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stato notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- la Legge 29 dicembre 2021, n. 233, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, reca disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, assegna, tra l'altro, al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste euro 400.000.000,00 per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" - Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 53263 del 02/02/2023 ha disposto, tra l'altro, il riparto tra le Regioni e Province autonome di 400 milioni

di euro del PNRR – Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” - Fondo Meccanizzazione – Sottomisura “Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l’introduzione di tecniche di agricoltura di precisione”, di cui 26.526.600,23 euro per il Piemonte;

- il Decreto prot. n. 53263 del 02/02/2023 di cui sopra, prevede, per l’attuazione dell’aiuto, il coinvolgimento del Ministero, delle Regioni e Province autonome e degli Organismi Pagatori nazionale e regionali; l’intervento rappresenta misura analoga a quelle finanziate ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento UE 1305/2013 e le modalità di attuazione prevedono la ripartizione alle Regioni e Province autonome delle risorse disponibili, da erogare per il tramite degli Organismi Pagatori competenti per il FEASR, e demandano alle Regioni stesse la gestione del procedimento amministrativo;

- il Decreto del Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) prot. n. 413219 del 08/08/2023 definisce le modalità di emanazione dei bandi regionali per l’attuazione degli interventi finalizzati all’erogazione di euro 400 milioni, destinati alla Sottomisura “Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l’introduzione di tecniche di agricoltura di precisione” del PNRR – Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”. Il Decreto prevede che le Regioni e Province autonome siano il soggetto attuatore a cui è affidata la gestione delle risorse finanziarie di cui al citato decreto e definiscano il bando attuativo PNRR, provvedano alla raccolta ed istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento, inseriscano i dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR, denominato ReGIS, effettuino dei controlli amministrativi, in loco ed ex post, autorizzino al pagamento e gestiscano le procedure di recupero di somme indebitamente percepite.

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN dell’8 dicembre 2023 con la decisione di esecuzione 2023/0442;

- il Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19 reca ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

- il Decreto Ministeriale n. prot. 144081 del 26.03.2024, recante modifiche al D.M. n. 413219 dell’8 agosto 2023 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura “ammodernamento delle macchine agricole” – PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, prevede la ridefinizione del cronoprogramma di cui alla Sezione III dell’Allegato I del sopracitato DM n. 413219, posticipando la data ultima per la presentazione delle domande di sostegno al 31.05.2024 e la data ultima per la pubblicazione della graduatoria di ammissione a finanziamento al 31.08.2024 e prevede inoltre la modifica di alcune sezioni del precedente DM n. 413219 dell’8 agosto 2023;

Viste:

- la D.G.R. n. 42-7948 del 18.12.2023 con cui la Regione Piemonte ha:

- approvato gli indirizzi operativi per l’attivazione del bando 2024-2025, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”, Sottomisura

“Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione” e ai sensi del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) prot. n. 413219 del 8 agosto 2023, destinando una dotazione finanziaria complessiva di euro 26.526.600,23;

- dato atto che la dotazione finanziaria di euro 26.526.600,23, trova copertura finanziaria con i seguenti fondi statali:
 - per euro 13.263.300,12 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 286910/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024;
 - per euro 13.263.300,11 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 286910/2025 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2025;
 - demandato la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo”, per l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa deliberazione.
- la Determinazione Dirigenziale n. 1203 del 27 dicembre 2023 con cui si è provveduto, tra l'altro, ad approvare il bando 2024-2025 con una dotazione finanziaria di euro 26.526.600,23 per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione, da finanziare nell'ambito del PNRR [M2.C1 – INVESTIMENTO 2.3] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- la Determinazione Dirigenziale n. 193 del 18.03.2024 con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 31 marzo 2024 (ore 23,59,59) al Bando approvato con DD n. 1203 del 27.12.2023;

Preso atto delle persistenti criticità manifestate da parte dei soggetti interessati ad aderire al bando PNRR in argomento, e preso atto del DM n. prot. 144081 del 26.03.2024, recante modifiche al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023;

Ritenuto necessario prorogare il termine di presentazione delle domande, al fine di permettere ai soggetti potenziali beneficiari la presentazione della domanda di sostegno e favorire quindi la massima partecipazione al bando di cui trattasi;

Ritenuto opportuno fissare un nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno al **31 maggio 2024 ore 11,59,59** modificando il termine previsto ai punti 4.5 e 4.6 dell'Allegato A della DD n.1023 del 27 dicembre 2023 e prorogato con DD n.193 del 18.03.2024;

Ritenuto inoltre opportuno fissare un nuovo termine per la pubblicazione della graduatoria di ammissione a finanziamento al 31 agosto 2024, modificando il termine previsto ai punti 4.6, 6.1 e 7.2 dell'Allegato A della DD n.1023 del 27 dicembre 2023;

Ritenuto inoltre, a seguito dell'emanazione del DM n. prot. 144081 del 26.03.2024, recante modifiche al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023, di modificare alcune sezioni del Bando in oggetto come segue:

I) Il penultimo capoverso del Cap. 2. “Riferimento normativi” è sostituito con “il regolamento (UE)

2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea”.

II) Il settimo capoverso del Par. 4.3 “Condizioni di ammissibilità” è sostituito con *“nel caso di contributi concessi in “De minimis”, ai sensi dell’art. 3 del Reg. (UE) n. 2023/2831, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso (attualmente, 300.000 euro per impresa unica, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere nell’arco del triennio solare mobile. Se l’aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l’importo dell’aiuto è l’equivalente sovvenzione lordo). Il requisito deve essere posseduto prima dell’approvazione della graduatoria”*.

III) Il secondo capoverso del Par. 5.4 “Regime di aiuti” è sostituito con *“Per le imprese agro-meccaniche, come definite nei capitoli “definizioni” e “condizioni di ammissibilità si applica il regime “de minimis” disciplinato dal Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023”*.

IV) Il primo, secondo e terzo capoverso del Par. 5.1 “Entità della spesa” e sono modificati come segue *“La spesa massima ammissibile riferita agli investimenti indicati al capitolo 5.8 “Investimenti e spese ammissibili” è pari ad euro 35.000,00 complessivamente per gli investimenti di cui alla lettera a) e c), comprese eventualmente le spese generali d), e a euro 70.000,00 per il punto b), comprese eventualmente le spese generali d), anche in modalità combinata con i punti a) e c).*

Eventuali proposte progettuali di importo superiore a detti limiti potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato nei limiti della menzionata spesa ammissibile fino ad un massimo di euro 35.000,00 per le lettere a) e c), anche in modalità combinata, e fino ad un massimo di euro 70.000,00 per la lettera b), anche in modalità combinata con i punti a) o c)”.

V) Il primo punto del secondo capoverso del Par. 4.3 “Condizioni di ammissibilità” è integrato come segue *“garantire l’assenza del doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare del Ministero dell’economia e delle finanze RGS n. 33 di data 14 ottobre 2021 e s.m.i...”*

VI) La voce “beneficiari” del Cap. 3 “Definizioni utili ai fini del bando” è integrata come segue *“micro, piccole e medie imprese agromeccaniche...”*.

VII) Il primo e il secondo capoverso del Cap. 4.2 “Beneficiari” sono integrati come segue *“I beneficiari del presente aiuto sono le micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche e le micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni, così come definite all’allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472. La qualifica di micro, piccola e media impresa agro-meccanica...”*.

VIII) Il punto D del Par. 5.8 “Spese e investimenti ammissibili” è modificato come segue *“Le caratteristiche che rendono l’investimento ammissibile al bando dovranno essere chiaramente specificate sui preventivi. Le spese generali potranno essere richieste con la domanda di sostegno e oggetto di rimborso a seguito della domanda di pagamento, per un massimo di 3.000 euro complessive, iva esclusa. L’importo per le spese generali concorre al raggiungimento dei massimali di cui al capitolo 5.1 “Entità della spesa” (35.000 o 70.000 euro a seconda dei casi)”*.

IX) Al Cap. 9 “Domanda di saldo” il punto relativo alla presentazione di una perizia asseverata come parte della documentazione per la rendicontazione si intende eliminato.

X) La Scheda D “Format di perizia asseverata” si intende eliminata.

XI) La Scheda A “Checklist DNSH” è modificata come segue:

- Punto di controllo di cui alla riga 2 dei documenti da presentare in fase ex-ante, nell’ultima colonna, dopo le parole “fornitore/distributore” sono inserite le parole “, ove previsto,”.
- Punto di controllo di cui alla riga 5 dei documenti da presentare in fase ex-ante: il testo dell’ultima colonna è sostituito dal seguente: “Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark) o altre tipologie equivalenti; Iscrizione alla piattaforma RAEE produttori/distributori apparecchiature elettriche. In caso di assenza di un’etichetta ambientale di tipo I, l’impresa dovrà presentare un’autodichiarazione del produttore/fornitore relativa alla rispondenza dell’apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852. Tale autodichiarazione è utilizzata anche laddove l’iscrizione al registro RAEE non sia prevista dalla normativa vigente per specifiche apparecchiature elettroniche. In alternativa al punto 5 è possibile rispondere al punto 6.”.
- Punto di controllo di cui alla riga 6 dei documenti da presentare in fase ex-ante: il testo dell’ultima colonna è sostituito dal seguente: “Etichetta EPA ENERGY STAR. Il punto 6 è alternativo al punto 5.”.
- Punto di controllo di cui alla riga 7 dei documenti da presentare in fase ex-ante: il testo dell’ultima colonna è sostituito dal seguente: “Dichiarazione del produttore sul consumo energetico dell'apparecchiatura. Qualora non sia disponibile la suddetta dichiarazione, che attesta che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non supera il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell’Allegato III dei criteri GPP UE, l’impresa dovrà fornire una dichiarazione del produttore che riporti il valore di consumo (in Watt) di corrente presa da unità esterna. Tale dato dovrà essere incluso nella valutazione complessiva dei consumi di cui ai punti 1 ex ante (categoria a.) e 4 ex post (categorie a. e c.).”.

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

ritenuto che, ai fini dell’efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del d. lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
- gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;
- la L.R. 14 ottobre 2014 n. 14;
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la DGR 15 maggio 2023 n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie";

DETERMINA

1. di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Next Generation UE – Missione 2 Componente 1 (M2C1) – Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - della Regione Piemonte, approvato con determinazione dirigenziale n. 1023 del 27 dicembre 2023;
 2. il termine per la presentazione delle domande di sostegno concernenti il bando di cui al punto 1 è fissato al **31 maggio 2024 ore 11,59,59**.
 3. di prorogare il termine ultimo per la pubblicazione della graduatoria di ammissione a finanziamento a valere sul bando sopracitato;
 4. il termine per la pubblicazione della graduatoria di ammissione di cui al punto 3 è fissato al 31 agosto 2024;
 5. di modificare parzialmente il testo del bando sopracitato come segue, ai sensi del DM n. prot. 144081 del 26.03.2024, recante modifiche al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023:
- I) Il penultimo capoverso del Cap. 2. "Riferimento normativi" è sostituito con "il regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea".
- II) Il settimo capoverso del Par. 4.3 "Condizioni di ammissibilità" è sostituito con "*nel caso di contributi concessi in "De minimis", ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 2023/2831, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo tale da superare, con il nuovo*

contributo richiesto, il massimale ammesso (attualmente, 300.000 euro per impresa unica, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere nell'arco del triennio solare mobile. Se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lordo). Il requisito deve essere posseduto prima dell'approvazione della graduatoria".

III) Il secondo capoverso del Par. 5.4 "Regime di aiuti" è sostituito con *"Per le imprese agro-meccaniche, come definite nei capitoli "definizioni" e "condizioni di ammissibilità si applica il regime "de minimis" disciplinato dal Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023".*

IV) Il primo, secondo e terzo capoverso del Par. 5.1 "Entità della spesa" e sono modificati come segue *"La spesa massima ammissibile riferita agli investimenti indicati al capitolo 5.8 "Investimenti e spese ammissibili" è pari ad euro 35.000,00 complessivamente per gli investimenti di cui alla lettera a) e c), comprese eventualmente le spese generali d), e a euro 70.000,00 per il punto b), comprese eventualmente le spese generali d), anche in modalità combinata con i punti a) e c).*

Eventuali proposte progettuali di importo superiore a detti limiti potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato nei limiti della menzionata spesa ammissibile fino ad un massimo di euro 35.000,00 per le lettere a) e c), anche in modalità combinata, e fino ad un massimo di euro 70.000,00 per la lettera b), anche in modalità combinata con i punti a) o c)".

V) Il primo punto del secondo capoverso del Par. 4.3 "Condizioni di ammissibilità" è integrato come segue *"garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze RGS n. 33 di data 14 ottobre 2021 e s.m.i..."*

VI) La voce "beneficiari" del Cap. 3 "Definizioni utili ai fini del bando" è integrata come segue *"micro, piccole e medie imprese agromeccaniche..."*.

VII) Il primo e il secondo capoverso del Cap. 4.2 "Beneficiari" sono integrati come segue *"I beneficiari del presente aiuto sono le micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche e le micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni, così come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472. La qualifica di micro, piccola e media impresa agro-meccanica..."*.

VIII) Il punto D del Par. 5.8 "Spese e investimenti ammissibili" è modificato come segue *"Le caratteristiche che rendono l'investimento ammissibile al bando dovranno essere chiaramente specificate sui preventivi. Le spese generali potranno essere richieste con la domanda di sostegno e oggetto di rimborso a seguito della domanda di pagamento, per un massimo di 3.000 euro complessive, iva esclusa. L'importo per le spese generali concorre al raggiungimento dei massimali di cui al capitolo 5.1 "Entità della spesa" (35.000 o 70.000 euro a seconda dei casi)".*

IX) Al Cap. 9 "Domanda di saldo" il punto relativo alla presentazione di una perizia asseverata come parte della documentazione per la rendicontazione si intende eliminato.

X) La Scheda D "Format di perizia asseverata" si intende eliminata.

XI) La Scheda A "Checklist DNSH" è modificata come segue:

Punto di controllo di cui alla riga 2 dei documenti da presentare in fase ex-ante, nell'ultima colonna, dopo le parole "fornitore/distributore" sono inserite le parole *" , ove previsto,"*.

Punto di controllo di cui alla riga 5 dei documenti da presentare in fase ex-ante: il testo dell'ultima colonna è sostituito dal seguente: "Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark) o altre tipologie equivalenti; Iscrizione alla piattaforma RAEE produttori/distributori apparecchiature elettriche. In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I, l'impresa dovrà presentare un'autodichiarazione del produttore/fornitore relativa alla rispondenza dell'apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852. Tale autodichiarazione è utilizzata anche laddove l'iscrizione al registro RAEE non sia prevista dalla normativa vigente per specifiche apparecchiature elettroniche. In alternativa al punto 5 è possibile rispondere al punto 6."

Punto di controllo di cui alla riga 6 dei documenti da presentare in fase ex-ante: il testo dell'ultima colonna è sostituito dal seguente: "Etichetta EPA ENERGY STAR. Il punto 6 è alternativo al punto 5."

Punto di controllo di cui alla riga 7 dei documenti da presentare in fase ex-ante: il testo dell'ultima colonna è sostituito dal seguente: "Dichiarazione del produttore sul consumo energetico dell'apparecchiatura. Qualora non sia disponibile la suddetta dichiarazione, che attesta che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non supera il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE, l'impresa dovrà fornire una dichiarazione del produttore che riporti il valore di consumo (in Watt) di corrente presa da unità esterna. Tale dato dovrà essere incluso nella valutazione complessiva dei consumi di cui ai punti 1 ex ante (categoria a.) e 4 ex post (categorie a. e c.)."

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2024 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente".

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010

LA DIRIGENTE (A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo